

Copia conforme

A.T.C. SIENA NORD

FIRMATA IN QUINZA



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 14/12/2021

N° 10

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BARRESI	SALVATORE	TCF	
BELIGNI	ROBERTO		DIMISSIIONARIO
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO	X	
CIACCI	GIORGIO	TCF	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
PRUNETI	LORENZO	X	
RADI	MARCO		X
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Apertura distretti caccia di selezione;
- 5) Bilancio consuntivo 2021: aggiornamenti;
- 6) Provvedimenti per il personale: determinazioni;

- 7) Affidamento sistemi informatici;
- 8) Nuovo bando ritiro carcasse selvaggina;
- 9) CDS Castellina: affidamento diretto;
- 10) Modifica regolamento art. 37;
- 11) Fondo contributo spese veterinarie cani art. 37;
- 12) Resoconto gestione ZRC e ZRV;
- 13) ZRV Collalto: valutazioni;
- 14) ZRC Basciano: valutazioni;
- 15) CPPS Montalto
- 16) Varie ed eventuali.

Beligni dimissionario. Prendono parte alla seduta i tecnici faunistici Morimando e Gambassi. La seduta viene effettuata in video conferenza. Partecipano in presenza Pruneti, Butini e Vivarelli. Radi assente giustificato.

### **1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente:**

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

### **2) Comunicazioni del Presidente:**

Non ci sono comunicazioni da parte del Presidente e dei consiglieri.

### **3) Liquidazione fatture:**

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte della dipendente Cini: il comitato dopo averne preso visione approva all'unanimità.

### **4) Apertura iscrizioni distretti selezione:**

Il dipendente Nenzi spiega le modalità di apertura delle iscrizioni dei cacciatori ai distretti della caccia di selezione: la delibera ricalca le prescrizioni dello scorso anno. Il comitato approva all'unanimità.

## **5) Bilancio Consuntivo 2021: aggiornamenti:**

La dipendente Cini illustra in maniera sommaria entrate e uscite relative al bilancio dell'Ambito per l'anno 2021. Risultano, rispetto a quanto preventivato un aumento delle entrate ma comunque un calo del 2,3 % rispetto alle iscrizioni 2020. Altre maggiori entrate sono relative alla vendita delle carcasse che hanno segnato un trend positivo, con un netto aumento rispetto a quanto preventivato; infine ci sono state le quote per il contributo della caccia di selezione che hanno registrato anch'esse un aumento rispetto al preventivato. Sul fronte delle spese, abbiamo rispettato le percentuali previste dalla legge e non ci sono note di rilievo. Nel capitolo delle spese per il riequilibrio faunistico c'è stata la variazione derivante dal maggiore acquisto di lepri, dopo che abbiamo rilevato anche parte della quota dell'Atc 8 Siena Sud dal centro di Civitella. A questo proposito ci sarà la necessità di provvedere all'acquisto di alcuni recinti elettrificati per implementare le strutture dove immettere le lepri allargando la platea dei fruitori; dovremo anche provvedere ad acquistare due voliere per i fagiani. Vanno avanti i lavori nella cella di Castellina in Chianti che dovrebbe essere resa funzionale a breve. Sulle celle dobbiamo fare un ragionamento per trovare un'ubicazione per una struttura nella zona Murlo – Buonconvento. Stanno proseguendo i lavori per la sistemazione del terreno vicino all'ufficio per lo stallo del materiale per le strutture e anche qui siamo a buon punto. Su un punto che tratteremo più avanti relativo al regolamento per il rimborso per danni da cinghiali ai cani di cacciatori che partecipano alle operazioni di controllo in art. 37, si propone di appostare una cifra di 5.000 €, inoltre ci sarà da fare un accantonamento relativo ad alcuni strumenti più sofisticati per fare censimenti e anche per il contenimento della selvaggina (visori, fari, ecc) , prevedendo uno stanziamento di 10.000 €. Sulla prevenzione avevamo previsto 70.000 € che saranno tutti impiegati. Vivarelli interviene proponendo di incrementare questo capitolo di spesa aggiungendo 10.000 € e portando la prevenzione ad un totale di 80.000 € . Un incremento sulla prevenzione che vorremmo destinare agli operatori in selezione in quelle aree dove vi sono situazioni del tutto emergenziali . Si propone al Comitato di intervenire con questo incremento del capitolo prevenzione specificatamente nel Comune di S.Gimignano con delle premialità ai selecontrollori per incoraggiare gli abbattimenti di Caprioli in special modo nel periodo della vegetazione delle uve di pregio della DOCG Vernaccia di San Gimignano limitando i danni da Capriolo che in questi ultimi anni sono stati molto importanti. Sui danni avevamo preventivato 180.000 € anche se ci auguriamo che si possa stare sotto questa cifra, ma questo lo potremo verificare a gennaio dopo un esame delle denunce delle uve . Cini conclude dicendo che questo è il quadro delle entrate e delle uscite con l'aggiunta di questi interventi di spesa che ha illustrato e che vanno al vaglio del comitato. Butini chiede se fosse possibile, visto l'andamento positivo del bilancio dell'ATC, poter prevedere nel capitolo di spesa per la vigilanza

venatoria volontaria qualche risorsa aggiuntiva. Vivarelli risponde dicendo che se il Comitato sarò d'accordo potremmo agire nel preventivo 2022, anche se già avevamo aumentato rispetto al 2020. Sulle guardie il Presidente ritiene opportuno comunque fare un incontro con i responsabili delle varie associazioni per chiarire alcuni aspetti gestionali sui quali abbiamo cercato di fare il massimo, mentre qualche guardia a titolo sicuramente personale cerca di creare problemi, che vorremmo evitare. Su questo argomento la dipendente Cini informa il comitato che alcune guardie si lamentano con l' ATC del fatto che non hanno ricevuto rimborsi dalla propria associazione , Cini chiarisce che da parte della nostra ATC i rimborsi sono stati liquidati alle Associazioni delle guardie volontarie. Bonechi ritiene esaustiva la relazione fatta dalla dipendente Cini, mentre sulla richiesta fatta da Butini concorda anche se dobbiamo fare una riflessione soprattutto sulle guardie appartenenti ad associazioni ambientaliste, che devono legittimamente fare i loro servizi, senza però prevaricazioni rispetto a quanto gli è consentito fare dalle norme e dal buon senso. Il Presidente concorda con quanto affermato da Bonechi e ritiene opportuno, anche se lo ha già fatto verbalmente, farlo anche per scritto, informare gli organi competenti (polizia provinciale e corpo forestale) su alcuni metodi di controllo da parte di guardie volontarie di associazioni ambientaliste che vanno ad inficiare la sicurezza propria e altrui: nello specifico l'attività di controllo avviene nel pieno svolgimento della battuta al cinghiale andando a controllare le poste, non indossando alcun indumento ad alta visibilità, cosa che è molto pericolosa ed interrompendo la battuta stessa. Anche Barresi sulla sicurezza crede che vada fatto il massimo sforzo, cercando però da parte dei cacciatori di avere rispetto e sicurezza per gli agricoltori che lavorando talvolta si trovano in mezzo a delle battute di caccia al cinghiale. Gambassi crede opportuno sulla sicurezza, pronto soccorso ecc. riprendere il filo interrotto causa Covid, e mettere in campo iniziative a chiusura di caccia. Papini chiede quale è il raggio d'azione delle guardie volontarie, cioè se hanno competenze anche su aziende private. Gambassi risponde che possono fare controlli sui cacciatori anche in aziende private ma non possono fare controlli specificatamente sull'azienda: di norma però agiscono sul territorio a caccia programmata e sulle strutture pubbliche. Sul ragionamento fatto da Barresi, Butini è sostanzialmente d'accordo e ricorda che su determinati comportamenti (vedi veicoli palesemente in mezzo a campi o altro) agisce una legge regionale che determina anche sanzioni. Ciacci ritiene invece che il rispetto deve essere reciproco sia da parte dei cacciatori, ma anche da parte degli agricoltori, nella fattispecie si riferisce a recinzioni o divieti di accesso non motivati: quindi l'auspicio è che si possa trovare una collaborazione reciproca da parte di tutti. A conclusione della discussione viene preso atto della relazione fatta dalla dipendente Cini e il Comitato all'unanimità approva le integrazioni e le nuove poste di spesa nel bilancio 2021, viste le possibilità date dalle maggiori entrate.

## **6) Provvedimenti per il personale: determinazioni:**

Il presidente visto la criticità della situazione per l'anno che sta finendo, propone come per il 2020, un premio per i dipendenti di 2.000 € lordi da suddividere in 4. Il comitato all'unanimità accoglie la proposta del Presidente.

## **7) Affidamento sistemi informatici:**

Prende la parola la dipendente Cini che riassume la vicenda al Comitato: avevamo acquistato da zero byte la licenza del software per l'applicazione info caccia e il portale danni. Lo abbiamo in adozione da tre anni come concordato ad inizio convenzione, e quindi ora siamo alla scadenza e si rende necessario proseguire, visto che si è rilevato consono alle nostre necessità ed anche facile ed intuitivo per gli utenti. Abbiamo parlato con la SUA e abbiamo avuto il conforto che possiamo andare con un affidamento diretto in continuità con quanto già abbiamo, anche perché altrimenti dovremmo ricominciare tutto da capo con un'altra azienda e questo non sarebbe conveniente. Avuta questa risposta abbiamo chiesto due preventivi per 3 e 5 anni e siamo andati orientati nel fare l'affidamento per 5 anni anche perché è più conveniente. Bonechi è d'accordo, però viste le procedure che usualmente si adottano nella pubblica amministrazione, sarebbe meglio proporre un 3+2, che per la ditta non cambia niente e mette noi al sicuro da ogni eventuale controversia. La proposta di Bonechi è di proporre pagamento anno per anno prevedendo il 3+2. Il comitato accoglie la proposta di Bonechi ed approva all'unanimità.

## **8) Nuovo bando ritiro carcasse selvaggina:**

La dipendente Cini spiega al Comitato che da quando abbiamo iniziato la convenzione con S. Uberto da settembre 2019 ad oggi abbiamo superato i 35.000 € di presunto che avevamo indicato, che comunque non era l'importo di una base di gara, ma era una stima, e per tale motivo la SUA ci ha consigliato di chiudere la convenzione e indire un nuovo bando, perché ci potrebbero essere contestazioni da parte di qualche altro soggetto, che in base a questi numeri avrebbe potuto partecipare. È stato deciso quindi di mantenere in essere l'affidamento e nel contempo aprire una manifestazione d'interesse aperta per circa 25 giorni: dopodiché si richiederà un'offerta che ripartirà dai prezzi base dell'altra volta e capire se farla sempre con pelle in testa o a mezzena. Siamo ragionando per capire se c'è la possibilità di fare non un solo affidamento ma due, in modo tale da garantire che il servizio sia continuativo e senza interruzioni. Barresi è d'accordo sul fatto di avere una seconda scelta, però bisognerebbe impostare la gara in modo tale che chi vince garantisca il ritiro tutto l'anno senza interruzione. Morimando concorda con Barresi, però è anche vero che questo servizio è molto di nicchia che non permette di fare un ragionamento di questo tipo. Il comitato approva all'unanimità quanto relazionato dalla dipendente Cini.

## **9) CDS Castellina: affidamento diretto:**

La dipendente Cini informa che l'affidamento può andare avanti in quanto le verifiche sono state fatte, e il procedimento si può ritenere concluso. Il comitato approva all'unanimità.

### **10) Modifica regolamento art. 37:**

Il Presidente illustra il punto in oggetto dicendo che queste modifiche si sono rese necessarie per aggiornare il regolamento, anche in seguito ad incontri avuti con le guardie volontarie: Ciacci chiede se queste modifiche sono state oggetto di discussione con le associazioni venatorie e la dipendente Cini risponde che l'Atc nel 2019 aveva già deliberato un regolamento: questo regolamento è stato modificato in seguito al confronto avuto con le guardie volontarie. Per esempio una modifica che è stata apportata è relativa al fatto di specificare chi è il responsabile dell'intervento, ed è stato ribadito che la guardia è responsabile e che questa figura può delegare i partecipanti all'intervento ad effettuare alcuni compiti, (trasporto dei capi alla cella ecc.). È stato aggiunto poi l'aspetto relativo al trasporto dei capi che può essere effettuato anche con mezzo non refrigerato. Secondo Barresi il fatto che si possa trasportare animali con auto senza refrigerazione è un po' strano, però il Presidente ribadisce che abbiamo il parere scritto del direttore Asl. Il Presidente in conclusione, si rammarica del fatto che ci sono guardie, anche se fortunatamente poche, che cercano ogni pretesto per creare discussioni sterili: per definizione il servizio prestato da questi soggetti è a titolo volontario, pertanto dovrebbe essere apprezzato il fatto che gli viene riconosciuto un ristoro, cosa che puntualmente invece non fanno. Si cerca di fare un passo avanti con questo regolamento, che comunque resta aperto ad eventuali future modifiche. Il comitato approva a maggioranza con la sola astensione di Ciacci.

### **11) Fondo contributo spese veterinarie cani art. 37:**

Viene riproposto l'argomento rinviato lo scorso comitato, ed era stato chiesto ai componenti una ulteriore verifica e riflessione sulla bozza di regolamento per il risarcimento degli ausiliari impiegati in operazioni di controllo. Barresi è d'accordo sulla creazione del fondo, però vorrebbe impostarlo in modo che noi non ci sostituissimo all'assicurazione: il Presidente specifica che non deve essere così, anzi, deve essere solo un ristoro in più oltre all'assicurazione. Secondo Pruneti sarebbe più giusto risarcire in percentuale rispetto a quanto speso per le cure veterinarie, anche nel caso di morte del soggetto e risarcire le cure per le ferite di quel cane una sola volta all'anno. La cosa fondamentale è che il fondo che verrà stabilito non può essere sfornato e nel caso di molte richieste procederemo a liquidare in percentuale. Ciacci sull'argomento apre un altro aspetto relativo alla reticenza di alcuni comitati di gestione che a suo dire per impediscono o addirittura negano che vengano fatti interventi in controllo su alcune strutture più specificatamente la Zrc di Bibbiano: pertanto crede che in questi casi la commissione di verifica e controllo della struttura dovrebbe pagare di tasca propria per eventuali danni. Il Presidente risponde che noi ci dobbiamo occupare di tutte le 54 strutture dell'ambito e che non si può ogni volta accendere i riflettori sulla Zrc mensionata da Ciacci. Barresi propone di ragionare in percentuale sulla franchigia, pagando il 150% della franchigia mettendo dentro anche il valore del cane. Bonechi ritiene che si stia andando un po' fuori dall'argomento: la cosa più semplice è creare il fondo, stabilire la cifra dopodiché ristorare stabilendo dei criteri

univoci per tutti fissando le cifre in questo regolamento. Papini, riterrebbe opportuno stipulare un'assicurazione per ogni intervento in contenimento che viene effettuato. Il presidente risponde a Papini che questa strada non è percorribile in quanto c'è una mole di interventi che si entrerebbe in un meccanismo molto complesso e farraginoso. A conclusione del punto il Presidente propone di istituire il fondo per il risarcimento danni ai cani per interventi in articolo 37 di € 5.000 per l'anno 2021 e nel contempo approfondendo la questione grazie ai contributi che tutti i consiglieri vorranno dare. Il comitato approva all'unanimità la proposta del Presidente che preso atto dei contributi pervenuti dai consiglieri, procederà alla pubblicazione del Fondo contributi cani art.37.

#### **12) Resoconto gestione ZRC e ZRV:**

Prende la parola la dipendente Silvani relazionando il Comitato circa la riunione svolta a novembre a Casetta con i responsabili delle strutture dove è stato fatto il punto della situazione e dove si è intavolato il lavoro per le catture. I dati emersi dai censimenti sono confortanti e a questo punto aspettiamo la delibera per i piani di cattura da parte della Regione.

#### **13) ZRV Collalto: valutazioni:**

La dipendente Silvani informa il Comitato circa segnalazioni giunte in Atc sulle problematiche inerenti la gestione della Zrv Collalto. La produttività della struttura è molto bassa e la presenza di bosco è molto alta all'interno della zona. Viste queste premesse è stata considerata la possibilità di revocare la zona, previa consultazione con tutte le associazioni venatorie; pertanto sarà oggetto di decisione nei prossimi Comitati.

#### **14) ZRC Basciano: valutazioni:**

Il Presidente informa il Comitato circa la richiesta che ci è pervenuta di trasformazione della ZRC in ZRV da parte di alcuni agricoltori; dopo aver parlato dell'argomento direttamente con l'Assessore, quest'ultima ritiene che modifiche di strutture di questa grandezza devono essere riconsiderate solo nel momento in cui prenderà il via ufficialmente la discussione del piano faunistico e non prima. Dopo la chiusura delle attività venatorie verranno informati i promotori di questa iniziativa.

#### **15) CPPS Montalto:**

Viene proposto dal Presidente una opportunità per rinnovare con il centro per altri 5 anni. Da quando abbiamo intrapreso l'accordo non abbiamo mai avuto problemi, le forniture sono sempre state regolari e con risultati soddisfacenti, riscontrati soprattutto dai nostri volontari che operano nelle strutture. L'idea dunque è quella di rinnovare anticipatamente l'accordo, apportando anche a delle modifiche a cui stiamo lavorando,

per altri 5 anni con i 4 Atc presenti senza allargamenti per mantenere il livello di consistenza numerica di lepri sugli standard attuali. Quindi nel momento in cui avremo il testo lo divideremo in Comitato. Anche l'ATC 8 Siena Sud rimarrà nell'accordo con una quota minore. L'ATC 3, in accordo con l'ATC 8, incrementerà la quota facendosi carico della parte che non sarà più rilevata dall'ATC 8 passando da un importo annuo di euro 20.000,00 a 30.000,00. Il Comitato approva e dà mandato al Presidente di andare avanti nella trattativa del rinnovo dell'Accordo .

#### **16) Varie ed eventuali.**

Pericoli tra le varie, fa un appello a tutti i componenti dell'Atc affinché si facciano promotori verso le proprie associazioni di appartenenza e di conseguenza verso i propri soci per invitarli a partecipare alle catture di lepri e fagiani di gennaio e febbraio. Dobbiamo convintamente fare in modo di stimolare il più possibile le commissioni di verifica e controllo e i comitati di gestione di ZRC e ZRV affinché coinvolgano più persone possibili, anche quelle che solitamente vanno a fare gli interventi di controllo al cinghiale, per ottenere i risultati preventivati dai piani di cattura, perché anche da questo si misura il buon lavoro del comitato e dell'atc. Il Presidente concorda e auspica che su questo, che è un interesse comune, il mondo venatorio trovi unità d'intenti.

Alle ore 17.00 non avendo altri argomenti da trattare il comitato termina.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli